Il regno fu allora diviso tra parecchi grandi, di cui Cen-

sus, discendente da Cerdik, fu il principale.

673 CENSUS succedette alla regina Saxeburge, secondo Rapin di Thoiras. L'anno 674 egli associò Esguino di lui figlio. Centwin, fratello del fu re, regnò frattanto sopra una parte del regno. Hickes dopo Jacopo Tirell diede per successore a Sexeburge, Esguin, cugino di Cenowalch, che regnò due anni, e giusta gli stessi autori Centwin, figlio di Cinigisil, succedette poscia ad Esguin e regnò per nov'anni.

685 CEDWALLA, monarca o capitano generale dei Sassoni, salì sul trono, regnò tre o quattr'anni, durante i quali egli fece parecchie spedizioni più fortunate che legittime, si recò poscia a Roma, ove ricevette a Pasqua dell'anno 689 il battesimo dalle mani di papa Sergio, che gli diede il nome di Pietro, e morì pochi giorni dopo, come lo aveva desiderato. Cedwalla fu seppellito nella chiesa di San Pietro, ove gli fu innalzato un mausoleo. La più parte degli autori collocano questo avvenimento nel 688, quantunque appartenga piuttosto all'anno 689, secondo Pagi.

Esiste un diploma di questo principe colla data del-

l'Era dell' Incarnazione 680.

689 INA, cugino di Cedwalla, gli succedette in pregiudizio di due figli lasciati in tenera età, e fu riconosciuto a monarca generale dei Sassoni. Ina fu uno dei re d'Inghilterra dei più distinti dell'eptarchia: egli si rese celebre colle differenti sue spedizioni contra i Bretoni di Cornouaille, i re di Kent, di Mercia ed i Sassoni meridionali. Egli si applicò dappoi ad incivilire il suo regno, di cui raccoglier fece le leggi che muni della sua sanzione con ordine ai suoi ministri di farle rigorosamente osservare. Questo principe l'anno 726, dopo un regno glorioso di trentasett'anni, recatosi a Roma sotto il pontificato di Gregorio II, vi fece edificare il collegio inglese, ed una magnifica chiesa: egli impose una tassa di un soldo per casa nei regni di Westsex e di Sussex per fornire al mantenimento di quel collegio destinato a ricevere ed istruire gli ecclesiastici inglesi: finalmente lasciò la corona ed abbracciò lo stato monastico. Ethelburge, di lui moglie, si fece religiosa nel monastero di Berking. Ina è qualificato santo dal venerabile Beda,